

VALGONO 200MILA EURO

Anche capitelli corinzi per l'ex gallerista d'arte



BARDONECCHIA - Ecco le immagini dei due reperti archeologici recuperati nel giardino di un ex gallerista d'arte di Bardonecchia dai carabinieri del Nucleo tutela patrimonio culturale di Torino giovedì scorso. «L'importanza del recupero dei tre reperti archeologici, sta nella particolarità e nella integrità dei manufatti» spiega il capitano Guido Barbieri. Nel dettaglio si tratta di «una colonna in marmo grigio-verde a scanalature verticali di circa due metri d'altezza ed un "capitello corinzio" di marmo bianco, e una scultura di testa femminile, anch'essa di marmo bianco di circa 30 centimetri d'altezza».

Sono in corso le indagini per ricostruire la provenienza dei reperti, il cui valore venale è stato stimato in circa 200mila euro. «Secondo quanto affermato dal



Il capitello corinzio e la scultura di testa femminile ritrovati in un giardino di Bardonecchia

possessore - spiegano ancora dal comando del Nucleo tutela patrimonio culturale - *sarebbero frutto di una eredità. A suo carico, per il momento, viene ipotizzato il reato di "Impossessamento illecito di beni culturali appartenenti allo Stato" poiché il possesso di qualsiasi manufatto di interesse archeologico è considerato illecito se non ne viene comprovata la legittima detenzione con specifica e particolareggiata documentazione, rilasciata esclusivamente dai competenti organi ministeriali».*

Giovanni Ruotolo